

Sapere, Potere, Innovazione

L'archivio privato di Piero Bassetti, ponte (italico) tra passato e futuro, con al centro Milano

Articolo di Stefano Clima

Milano, giovedì 11 luglio 2024



Sentire parlare Bassetti ha sempre qualcosa di magnetico, e molto di impegnativo! In poche fulminanti frasi ha tratteggiato 70 anni di evoluzione italiana, illuminando i punti cardinali dell'equilibrio tra città, regioni, Nazione ed Europa! La crisi della Francia, che mette in crisi la destra; quella dell'Italia, che mette in crisi la sinistra! E il senso e il ruolo delle Regioni, come supporto delle città, molto più di quello dello Stato (participio passato di stare, elemento statico, inattivo...). La crisi degli Stati-Nazione in contrapposizione con l'accentuarsi dei sentimenti protezionistici e nazionalisti. E la diastasi Nord-Sud, accentuata dall'unione del 1861, che ha danneggiato allora il Sud, e ora frena il nord. Per arrivare ai "giovani", inconsapevole futuro del mondo, per i quali *"arriverà il momento in cui ci sarà bisogno di loro, se sapranno chi sono!"*



Da sempre, al centro dell'attenzione di Bassetti c'è il potere, nei suoi rapporti con il Sapere e con la Politica, e con l'innovazione, motore dell'evoluzione.

Il potere derivante dai caratteri mobili di Gutenberg, nel 15° secolo, e quello contenuto dalla Gutenberg/2, l'Intelligenza Artificiale! Dal sapere dell'innovazione, il potere dell'azione, e i rapporti con la politica, chiamata alla *mission impossible* di normare l'ignoto. E una amara riflessione sull'importanza della Politica seria, colta, concentrata sullo sviluppo, quella politica che a Milano si fa "solo se indispensabile", soppiantata da tempo dalla politica politicante...

L'occasione (ma ne serve mai una?) delle riflessioni di Bassetti è stata l'apertura del suo archivio privato, ora a disposizione, degli studiosi della Statale di Milano, e di tutti coloro che vogliono approfondire il pensiero bassettiano dal dopoguerra ad oggi presso la **Fondazione Giannino Bassetti** cui è stato donato. Uno spaccato unico, che raccoglie le fulminanti visioni di Bassetti e le affianca a quelle dei più illuminati pensatori europei degli ultimi settant'anni.



Ed è cruciale il ruolo della Statale, pronta a cogliere una occasione unica per realizzare l'ossimoro di toccare con mano, per così dire, il 'noumeno' rappresentato dal pensiero di Piero, racchiuso in tanti libri, articoli, pubblicazioni, interviste e infinito materiale raccolto dagli anni '50 ad oggi.

Inevitabile il collegamento con quella che è forse la più coinvolgente ed emozionante delle intuizioni di Piero: il contributo italico all'evoluzione del mondo! Secoli di invenzioni, innovazioni, scoperte, creazioni artistiche in ogni forma, ricamate in un tessuto identitario che si stende fin dall'Impero Romano, e in particolare da Leonardo ad oggi, ma visibile e tangibile nella inesauribile mostra di bellezze disseminate nella penisola più famosa del mondo, tesoro del passato e ponte verso il futuro, in cui gli Italici meritano di svolgere un ruolo di prim'ordine, se solo saranno consapevoli della propria ontologia.

Perché, come afferma Bassetti, non si può gestire il presente con lo sguardo rivolto al passato, ma senza conoscere il passato si è condannati a subire il futuro!

Stefano Clima

Vice Presidente di Schola Italica e Direttore generale di Mercurio Misura

Pag. 2